



Carboni

Dottor MARIO DANIELLI
NOTAIO

Fermo - Via Università, 13 - Tel. 25132

Partita IVA: 042 044 2

Cod. Fisc. DNL 077 55H20 D 542 V

Società

N. 4607

COSTITUZIONE

DELLA SOCIETA' PER AZIONI "S.T.E.A.T. (Società Trasporti
Ete - Aso - Tenna) PUBBLICI TRASPORTI - Società per
azioni", con sede a Fermo.

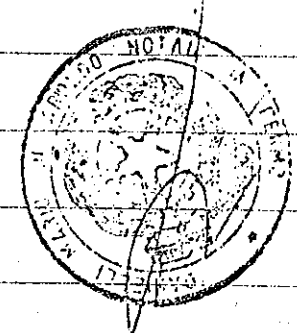
Repertorio n. 24043/9318

Reg. n. 4607
24-3-86
L. 2932/000
IL CANCELLIERE
Alfonso C...

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantasei (1986), il giorno trenta
(30) del mese di gennaio, a Fermo, in una sala del Palaz-
zo Municipale, sito in Via Mazzini,

innanzi a me



MARIO DANIELLI, notaio alla sede di Fermo, iscritto nel
Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fer-
mo, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi, col mio as-
senso, concordemente rinunciato le parti, che hanno i re-
quisiti di legge,

sono presenti:

- CARBONE dott. FRANCESCO, nato a San Benedetto del
Tronto li 31 ottobre 1922, residente in Appignano, Via
Valle Chifente 26, medico-veterinario,
che interviene quale Presidente del Consiglio Provinciale e,
quindi, in legale rappresentanza della PROVINCIA DI ASCO-

DECRETI AVVOCATI E PROCURATORI
MARCA
COMUNE
15 APR. 1986
5000
FICLA
E PERITI GIURISPRUDENZIALI

LI PICENO, C.F. n. 80001170440, in esecuzione delle delibe-
razioni n. 119 del 4 giugno 1984 del Consiglio Provinciale
del 12 dicembre 1984 e del 23 gennaio 1985 della Giunta
Provinciale, n. 321 del 2 dicembre 1985 e n. 344 del 1985

Depositato nella Cancelleria
del Tribunale di Fermo il

15 APR. 1986

ed iscritto al
N. 666 Reg. d'ord.
N. 4607 Reg. Soc.

Il Cancelliere



dicembre 1985 del Consiglio Provinciale, deliberazioni in
copia autentica allegate rispettivamente sub A, B, C, D ed
E al presente atto;

- EMILIANI avv. FABRIZIO, professionista, nato a Macerata
li 6 marzo 1931, residente a Fermo,

che interviene quale Sindaco e legale rappresentante del
COMUNE DI FERMO, C.F. n. 00334990447, in esecuzione delle
deliberazioni n. 179 addì 24 maggio 1984 del Consiglio Co-
munale, e n. 2186 del 21 novembre 1984 della Giunta Muni-
cipale, deliberazioni in copia autentica qui allegate ri-
spettivamente sub F e G;

- PIERGALLINI ANGELO, nato a Ripatransone li 6 marzo
1922, residente a S. Elpidio a Mare, pensionato,

che interviene quale Sindaco e legale rappresentante del
COMUNE DI S. ELPIDIO A MARE, C.F. n. 81001350446, in ese-
cuzione delle deliberazioni n. 72 del 13 luglio 1984 del
Consiglio Comunale, e n. 57 del 4 febbraio 1985 della
Giunta Municipale, deliberazioni in copia autentica qui
allegate rispettivamente sub H ed I;

- BERDINI ALFREDO, nato a Monte Urano l'1 febbraio 1926,
residente ivi, rappresentante di commercio,

che interviene quale assessore anziano e legale rappre-
sentante del COMUNE DI MONTE URANO, C.F. n. 00356290445,
in esecuzione delle deliberazioni n. 83 del 31 luglio 1984
del Consiglio Comunale, e n. 49 del 16 febbraio 1985 della



Giunta Municipale; deliberazioni in copia autentica qui
allegate rispettivamente sub L ed M;

- BELLESI LUIGI, nato in Amandola il 20 settembre 1947,
residente ivi, Via Battisti 106, insegnante,
che interviene quale Sindaco e legale rappresentante del
COMUNE DI AMANDOLA, C.F. n. 80001030446, in esecuzione
delle deliberazioni n. 56 del 28 aprile 1984 del Consiglio
Comunale e n. 386 del 2 novembre 1984 della Giunta Muni-
cipale, deliberazioni in copia autentica qui allegate ri-
spettivamente sub N ed O;

- CHIARINI prov. avv. MARIO, professionista, nato a La-
pedona li 12 maggio 1940, residente ivi, Borgo Castellano
n. 36,
che interviene quale Sindaco e legale rappresentante del
COMUNE DI LAPEDONA, C.F. n. 00357010446, in esecuzione
delle deliberazioni n. 67 del 12 aprile 1984, e n. 219 del
27 novembre 1984 della Giunta Comunale, deliberazioni in
copia autentica qui allegate rispettivamente sub P e Q;

- MECONI TIZIANO, nato a Moresco il 31 agosto 1945, resi-
dente ivi, commerciante,
che interviene quale assessore anziano e legale rappre-
sentante del COMUNE DI MORESCO, C.F. n. 00356970442, in
esecuzione delle deliberazioni n. 42 del 14 aprile 1984 del
Consiglio Comunale, e n. 134 del 30 novembre 1984, delibe-
razioni in copia autentica qui allegate rispettivamente sub

R ed S.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, con questo atto, convengono e stipulano quanto segue:

1°) = E' costituita tra la Provincia di Ascoli Piceno ed i Comuni di Fermo, S.Elpidio a Mare, Monte Urano, Amandola, Lapedona e Moresco, una società per azioni, sotto la denominazione sociale di "S.T.E.A.T. (Società Trasporti Ete - Aso - Tenna) PUBBLICI TRASPORTI - Società per azioni", con sede in Fermo, Via Mazzini (presso la Sede Municipale), durata sino al 31 dicembre 2.000, capitale di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni), e con scopo e modalità tutte di cui allo Statuto che, approvato dalle parti stesse e dalle medesime con me notaio firmato ai sensi di legge, si allega al presente atto sub T), per formarne parte integrante e sostanziale.

In ordine al testo dello Statuto qui approvato ed al presente rogito allegato, si dà atto che le modifiche ivi apportate rispetto alla originaria formulazione approvata dagli Enti partecipanti mediante i rispettivi deliberati sopra richiamati, modifiche riguardanti gli articoli 5, 6, 8, 9, 15 e 17, sono state dettate dalla esigenza di armonizzare alcune disposizioni statutarie con le inderogabili norme del codice civile, nonchè dall'opportunità di meglio tutelare i diritti individuali dei soci in genere, e degli Enti pubbli-

ci o di diritto pubblico in particolare.

II°)= Il capitale sociale di L. 200.000.000, rappresentato da n. 2.000 (duemila) azioni, da L. 100.000 (centomila) ciascuna, viene sottoscritto come segue:

a)= per L. 136.800.000 (lire centotrentaseimilioniottocentomila), pari a n. 1.368 azioni, dalla Provincia di Ascoli Piceno;

b)= per L. 35.000.000 (lire trentacinquemilioni), pari a n. 350 azioni, dal Comune di Fermo;

c)= per L. 15.000.000 (lire quindicimilioni), pari a n. 150 azioni, dal Comune di S.Elpidio a Mare;

d)= per L. 7.400.000 (lire settemilioniquattrocentomila), pari a n. 74 azioni, dal Comune di Monte Urano;

e)= per L. 4.200.000 (lire quattromilioniduecentomila), pari a n. 42 azioni, dal Comune di Amandola;

f)= per L. 1.000.000 (lire unmilione), pari a n. 10 azioni, dal Comune di Lapedona;

g)= per L. 600.000 (lire seicentomila), pari a n. 6 azioni, dal Comune di Moresco.

I tre decimi del capitale sociale come sopra sottoscritto, pari a L. 60.000.000 (lire sessantamilioni), sono stati depositati presso la sede di Ascoli Piceno della Banca d'Italia, come risulta dalla ricevuta n. 233189 del 30 aprile 1985, la cui copia, da me autenticata, si allega sub U) al presente atto. Si dà atto al riguardo che, in occasione del

detto versamento, la società qui costituita è stata inesattamente identificata con la seguente denominazione sociale:

"Società Trasporti Pubblici Valli Aso, Ete, Tenna S.T.E.A.T. S.p.A."

111°)= A comporre il primo consiglio di amministrazione, vengono nominati i signori:

1)= DEL ZOZZO ALDO, nato in Altidona li 7 luglio 1950, residente a Fermo, Vicolo Nobili 4;

2)= PASQUARE' EUGENIO, nato a Fermo li 20 maggio 1941, residente ivi, Via Gennari 24;

3)= TRAINI BRUNO, nato a Servigliano li 3 ottobre 1943, residente a Porto S.Elpidio, Via Monterosa 26,

4)= CONCETTI CARLO, nato a Fermo il 6 agosto 1940, residente ivi, Via Ciccolungo 15;

5)= STRAPPA DOMENICO, nato a Montegranaro li 24 luglio 1920, residente a Fermo, Via Medaglie d'Oro 73;

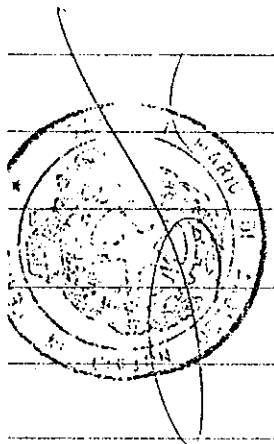
6)= MARINI AVELIO, nato in Amandola li 9 gennaio 1953, residente ivi, Via XX Settembre n. 6;

7)= TERRENZI NAZZARENO, nato a Comunanza li 4 novembre 1945, residente a S.Elpidio a Mare, Via Isonzo 138;

8)= il qui intervenuto EMILIANI avv. FABRIZIO;

9)= il qui intervenuto CHIARINI avv. MARIO.

Nell'ambito del Consiglio di amministrazione come sopra nominato, vengono eletti, quali Presidente e Vice Presidente del Consiglio stesso, rispettivamente i signori Traini



Bruno e Del Zozzo Aldo.

I componenti il Consiglio di Amministrazione, qui presenti, nelle persone dei sigg. Emiliani avv. Fabrizio e Chiarini avv. Mario, contestualmente accettano l'incarico, dichiarando che, nei loro riguardi, non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza di cui all'art. 2382 c.c., non trovandosi in istato di fallimento, interdizione ed inabilitazione, e non avendo riportato condanne a pene che comportino l'interdizione, anche temporanea; dai pubblici uffici, o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

A comporre il primo Collegio Sindacale vengono nominati i signori:

SINDACI EFFETTIVI

1)= PRESIDENTE: MERLI rag. MARIO, nato a Tolentino li 18 novembre 1921, residente in Ascoli Piceno, Viale Marconi 16 (Revisore Ufficiale dei Conti);

2)= PALADINI dr. GINO, nato a Porto San Giorgio li 10 settembre 1910, residente a Fermo,

3)= ANNIBALI FLAMINIA, nata a Pedaso il 7 febbraio 1958, residente a Fermo, Via Medaglie d'Oro,

SINDACI SUPPLEMENTI

1)= PUPILLI dr. LUCIANO, nato a Grottazzolina li 23 novembre 1941, residente a Porto San Giorgio, Via Le Marine n. 25 (Revisore Ufficiale dei Conti);

2)= SOLLINI DESSIE', nato a Fermo li 13 aprile 1936, resi-

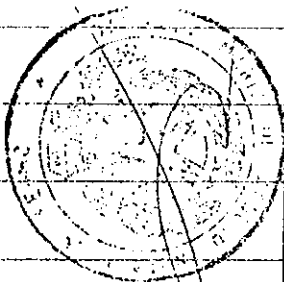
dente a Fermo, Viale della Carriera 24.

I comparenti mi esonerano dalla lettura degli allegati.

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto alle parti, che, a mia domanda, lo hanno approvato.

Scritto, in parte a macchina, con nastro indelebile, ed in parte a mano, da me stesso, viene sottoscritto come segue, ed occupa tre fogli, di cui scritte pagine otto e parte della nona.

F.ti: Francesco Carbone - Fabrizio Emiliani - Angelo Piergallini - Berdini Alfredo - Luigi Bellesi - Mario Chiarini - Tiziano Meconi - MARIO DANIELLI Notaio



N. 5700 PROT.

REGIONE MARCHE
Comitato Regionale di Controllo

VISTO: si rende esecutorio nella
seduta del 170 MAR 1986

IL PRESIDENTE
Dr. G. Carusi

Ancona, li

P. c. c. il Segretario
(Dr. G. Carusi)





A T U T O

Art. 1

*Allegato T
el n. 9318*

E' costituita una Società per Azioni, con la denominazione
"S.T.E.A.T. (Società Trasporti Ete Aso Tenna) PUBBLICI
TRASPORTI Società per Azioni".

Alla società possono partecipare Comuni, Province, Comu-
nità Montane, Enti di diritto pubblico ed aziende private
interessati al servizio di trasporto nelle aree delle valli
dell'Aso, dell'Ete e del Tenna che approvano il seguente
statuto.

Art. 2

La Società ha per oggetto:

- 1) - l'impianto e l'esercizio di pubblici trasporti di
persone, con qualsiasi mezzo attuati;
- 2) - lo svolgimento dei servizi ausiliari e complementari
allo scopo principale;
- 3) - l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con
conducente; la gestione di agenzie di viaggio e turismo e
di servizi turistici in generale;
- 4) - di compiere tutti gli atti e le operazioni finanzia-
rie, industriali, commerciali, immobiliari e mobiliari per
il conseguimento degli scopi sociali.

Art. 3

La società ha sede legale in Fermo, Via Mazzini (c/o
Sede Municipale).



Art. 4

La durata della società è fissata dalla data dell'atto costitutivo fino al 31 dicembre 2000.

La durata potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 5

Il capitale sociale è di L. 200.000.000 (duecentomilioni) ed è diviso in n. 2.000 (duemila) azioni del valore nominale di 100.000 (centomila) ciascuna.

La eventuale quota di capitale sociale di proprietà degli operatori privati non potrà superare, complessivamente, il 20 % (venti per cento) del capitale totale.

Art. 6

Le azioni sono nominative.

L'azione è indivisibile e dà diritto ad un voto.



Il loro trasferimento è subordinato all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

E' comunque riservato ai soci il diritto di prelazione sulle azioni che un socio intendesse alienare, in proporzione al numero delle azioni da ciascun socio possedute.

Art. 7

La società, oltre all'uso, consentito dalla legge, del capitale sociale, potrà emettere obbligazioni, contrarre mutui, ottenere prefinanziamenti, aperture di credito, richiedere contributi a norma delle leggi vigenti in Italia

Handwritten notes:
Giuseppe
Roberto
Alessandro
Cristiano
Maurizio
Piero
Enrico
Luigi
Maurizio
Alessandro
Cristiano
Maurizio



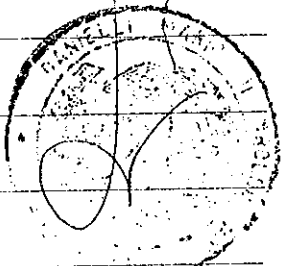
e all'Estero e fare comunque quanto necessario ed opportuno per la realizzazione dell'oggetto sociale.

Art. 8

L'assemblea generale regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci.

Essa è ordinaria o straordinaria ai sensi degli artt. 2364 e 2365 del Codice Civile.

L'assemblea è convocata dal Presidente nella sede sociale o in qualsiasi altra località (purchè nell'ambito della Provincia di Ascoli Piceno), che sarà indicata nell'avviso di convocazione.



Art. 9

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che abbiano depositato le loro azioni nel termine stesso presso la sede sociale o gli Istituti di Credito indicati nell'avviso di convocazione.

Il Consiglio di amministrazione si riserva di prescrivere il deposito delle azioni anche per gli azionisti iscritti nel Libro dei Soci nel termine sopra indicato.

Art. 10

L'assemblea è convocata ai sensi degli artt. 2363 e 2366 del Codice Civile.

L'assemblea è convocata in seconda convocazione ai

sensi dell'art. 2369 del Codice Civile.

Art. 11

L'assemblea, legalmente convocata e validamente costituita, rappresenta la universalità dei soci.

Essa è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione, sia in sede ordinaria che straordinaria, quando siano intervenuti tanti soci che rappresentino in proprio o per delega almeno i due terzi (2/3) del capitale sociale.

Art. 12

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione od in sua assenza dal Vice Presidente.

Il Presidente nomina ogni volta un segretario, anche non socio.

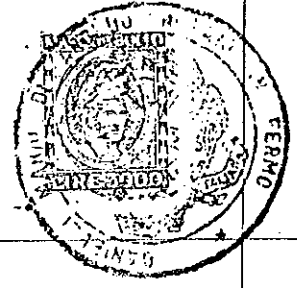
Il Presidente constata la regolarità delle deleghe ed in generale il diritto di intervento all'assemblea, la regolarità della costituzione.

Art. 13

Le assemblee ordinarie e straordinarie deliberano validamente con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino, rispettivamente, oltre i due terzi del capitale sociale presente, e più della metà dell'intero capitale della società.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, per la approvazione del bilancio, entro

Carlo M. con

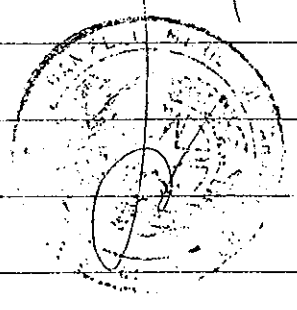


particolari esigenze della società.

Art. 14

L'assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta la legge lo richieda od il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e quando ne sia fatta domanda da tanti soci che, al momento della richiesta, rappresentino almeno un quinto del capitale sociale.

Nella domanda devono essere tassativamente indicati gli argomenti da trattare.



Art. 15

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri compresi il Presidente e il Vice Presidente.

Gli Enti azionisti nominano e revocano i membri del Consiglio di Amministrazione di loro spettanza ai sensi dell'art. 2458 del Codice Civile.

Il primo Consiglio di Amministrazione sarà così formato:

- n. 5 membri di rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno;

- n. 4 membri di rappresentanza degli altri Enti pubblici azionisti.

Fermo restando il numero di nove consiglieri stabilito dal primo comma del presente articolo, ~~per i successivi Consigli di amministrazione~~ per i successivi Consigli di amministrazione la determinazione dei membri spettanti a ciascun Ente partecipante alla società sarà stabi-

via profane alle quote di partecipazione

lita con deliberazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti in sede di rinnovo triennale del Consiglio di Amministrazione.

La suddetta deliberazione, in specifica deroga a quanto dispone l'art. 13 dello Statuto Sociale, dovrà essere assunta con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino oltre i due terzi dell'intero capitale sociale.

Il Consiglio resta in carica per tre anni.

L'assemblea dei soci elegge il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, e nomina un segretario anche estraneo.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un Comitato Esecutivo, stabilendone il numero dei componenti, le specifiche attribuzioni e i poteri.

Art. 16

Qualora nel corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più amministratori, si procederà alla loro sostituzione con la persona o le persone che verranno nominate dagli Enti che avevano designato l'amministratore o gli amministratori da sostituire.

I nuovi eletti resteranno in carica sino alla scadenza triennale del Consiglio.

Art. 17

Ogni amministratore, entro trenta giorni dalla notizia

Creando Modelli

della nomina, deve prestare - tramite il corrispondente Ente territoriale dallo stesso nominato - cauzione per una somma di L. 200.000 (duecentomila).

La cauzione deve essere prestata in azioni della società o in titoli nominativi dello Stato e non può essere svincolata finchè l'assemblea non abbia approvato il Bilancio dell'ultimo esercizio in cui l'amministratore ha tenuto l'Ufficio.

Art. 18

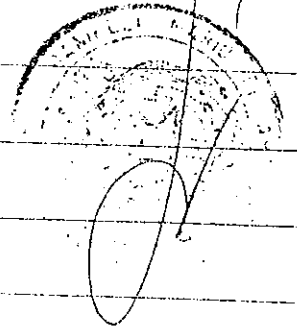
Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e provvede a tutto quanto non sia per legge o per statuto riservato all'assemblea.

Art. 19

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi membri i propri poteri e le proprie attribuzioni o parte di esse, fatta eccezione per quelli previsti dagli artt. 2423, 2443, 2446 e 2447 del Codice Civile o da altre eventuali norme imperative di legge.

Art. 20

La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio e di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ordinaria od amministrativa o speciale, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente del Consi-



glio di Amministrazione.

Art. 21

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti.

La convocazione verrà fatta dal Presidente del Consiglio mediante avviso per lettera raccomandata spedito almeno dieci giorni prima dell'adunanza, salvo nei casi di particolare urgenza nei quali il Consiglio potrà essere convocato con telegramma spedito almeno tre giorni prima della adunanza.

Art. 22

La firma sociale per tutti gli affari sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire la firma e la rappresentanza sociale anche al Direttore, nei limiti ritenuti opportuni.

Art. 23

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro Ufficio ed il compenso stabilito dalla assemblea degli azionisti.

Handwritten signatures and notes:
- Top left: *Tommaso Cantini*
- Middle left: *Giuseppe Steganello*
- Bottom left: *Giuseppe Steganello*
- Middle right: *Luigi Solari*
- Bottom right: *Roberto Solari*
- Far right: *Mario Mercurio*
- Far right: *Enrico Meceni*

vertical text on the left margin

con deliberazione da rimanere valida fino ad espressa
revoca.

Art. 24

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi
e da due supplenti compreso il Presidente nominati ai
sensi di legge.

I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'assemblea degli azionisti che nomina i Sindaci determi-
na il compenso loro spettante.

Art. 25

Gli esercizi sociali si chiuderanno il 31 dicembre di
ogni anno.

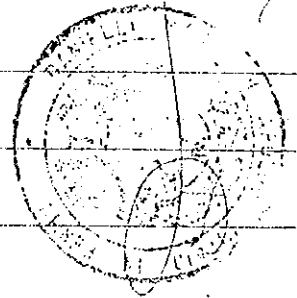
Alla fine di ogni esercizio gli amministratori provvede-
ranno alla formazione del Bilancio e Conto Perdite e
Profitti ed all'Inventario da compilarsi secondo le dispo-
sizioni di legge.

Art. 26

Gli utili netti, dedotto il 5% (cinque per cento) per la
riserva legale, saranno utilizzati secondo le decisioni
dell'assemblea dei soci contestualmente all'approvazione
del bilancio.

Art. 27

Addivenendosi in qualsiasi tempo o per qualsiasi causa
allo scioglimento della società l'assemblea straordinaria
determinerà le modalità della liquidazione e nominerà



uno o più liquidatori determinandone i poteri, osservate
le disposizioni di legge.

Art. 28

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, valgo-
no le norme del Codice Civile e delle Leggi speciali in
materia.

Giuseppe Lubbe
Vittorio Guicciardini
Luigi Profalini
Benedetto Schuller
Impero Saller
Michele Olivieri
Ermano Meconi
Carlo Ferrero



dat/

SOCIETA COSTITUENDE

RICEVUTA DI DEPOSITO PROVVISORIO DEI TRE DECIMI DEL CAPITALE

Filiale di **ASGOLI PIOGNO** (in chiaro) (in codice) **ASGOLI PIOGNO**
Data **30 APRILE 1985**

SOCIETA COSTITUENDASI SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI VALLI ASO ESTE TENNA S.C.R.L. S.P.A. S.P.A.
SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO NELLE AREE DELLA FERMO VIA MAZZINI (9/0 SEDE MUNICIPALE)
VALLI ASO ESTE TENNA (sede sociale) L. 200.000.000,00
IL SIGNOR **CASSA DI RISPARMIO DI ASGOLI PIOGNO G. SO MAZZINI** (capitale in danaro)
ha oggi versato in queste Casse, per conto dei soci sottoscrittori della suddetta Societa ed a tenore e per gli effetti dell'Art. 2329 C. C. (per la costituzione di Soc. per Azioni) la somma sottoindicata rappresentante i TRE DECIMI del capitale suddetto.

SOCI SOTTOSCRITTORI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	Quote di partecipazione ai tre decimi (importo in Lire)
COMUNE DI AMANDOLA			
COMUNE DI S. SPIRIDIO A MARE			1.260.000,00
COMUNE DI LAPEDONA			4.500.000,00
COMUNE DI MONTE URANO			300.000,00
COMUNE DI FERMO			2.220.000,00
COMUNE DI MORESCO			40.500.000,00
PROVINCIA DI ASCOLI PIOGNO			180.000,00
Ammontare complessivo versato (diconsi Lire) SESSANTAMILIONI			60.000.000,00

IL DIRETTORE

AVVERTENZE

Nel confronti di coloro che hanno proceduto al versamento dei decimi alla Banca la presente ricevuta non avrà alcun effetto dopo che la Societa sarà stata iscritta nel Registro delle Imprese, perche, a norma di Legge (Artt. 2329, 2465 e 2475 C. C.) i decimi versati dovranno essere restituiti alla Societa e per essa e agli Amministratori o a chi per loro.

Se decorso un anno dal prefetto versamento la Societa non risultata iscritta nel suddetto registro, i decimi versati dovranno essere restituiti ai sottoscrittori.

In ambedue i casi innanzi previsti la presente ricevuta dovrà essere restituita alla Banca al momento del ritiro dei decimi.

Fino all'attuazione del Registro delle Imprese dovranno essere applicati gli Artt. 100 e 101 della disposizioni di attuazione del Codice Civile.

REPERTORIO N. **22458**

Certifico io sottoscritto dott. **MARIO DANIELLI**, notaio alla sede di Fermo ed iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, che quanto precede, scritto in un mezzo foglio per una facciata, è pienamente conforme al suo originale, esibitomi dalla sig. **MARIA PIA PALAZZETTI** per conto della Provincia di Ascoli Piceno; originale da me collazionato. =

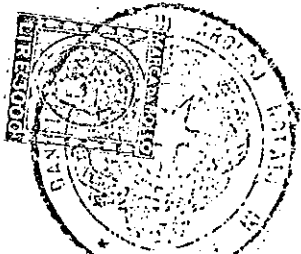
FERMO li 14 MAGGIO 1985

PER IL VERSANTE



Bollo

mark. 6/1/85



COMPTON

FILED 11

12 FEB 1986

[Handwritten signature]

